Anno VII (Abbonamento postale) Sabato 1 settembre 1883 (Abbonamento postale) N. 209

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . » 12
trimestre . . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IVa pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbono. Articoli comunicati in IIIa pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via Gorghi, n. 10. — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabacchi di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin.
Un numero separato Cent. 10. — arretrato Cent. 20.

Col primo settembre *s'apre un nuovo periodo d'associazione alla Patria del Friuli a tutto dicembre per italiane lire* OTTO.

La Direzione ringrazia gli Udinesi ed i Comprovinciali per la costante benevolenza dimostrata a questo Giornale, che mantenne le promesse dirette ai Soci nel suo programma.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Catania, 29 agosto.

Abbiatemi per iscusato se incomincio tardi ad adempiere all'incarico di corrispondente del vostro giornale. La colpa non è mia, ma della mancanza di fatti degni di nota. E oggi pure non vi parlerò se non di cose che risguardano la nostra città, cioè del *Teatro Bellini* o *Massimo*.

Questo teatro, che può paragonarsi alla *Scala* di Milano e al *S. Carlo* di Napoli (non esagero), è quasi al termine della sua costruzione. La decorazione è finita. Il *telone*, opera dello Sciuti, è anch'esso compito. Ed è assai ammirato; se nonchè non posso dirvene a lungo, perchè la penna non si presta a descriverlo. Basti dire che un americano lo pagava 50,000 sterline (scusate s'è poco) mentre al nostro Municipio non ha costato che lire 60,000.

Il nuovo teatro ha pure stanze da lettura, stanze da fumare, sale da bigliardo, sale di conversazione, 150 camerini per gli artisti ecc. Quello poi ch'è notevole, è che il teatro ha pure un recipiente d'acqua, e basta toccare una molla, per trasformarlo in un lago. Non è questa una sicurezza di più per il pubblico?

Si lavora alacremente per il prospetto ch'è imponentissimo. Sperasi che per il prossimo inverno apra le sue porte con la *Norma* dell'immortale Bellini e con rinomati artisti, come la Patti, il Gayarre ecc.

LA SERBIA ALL'ITALIA

Da egregio comprovinciale residente in Serbia abbiamo ricevuto il seguente proclama pubblicato a Belgrado:

Fratelli!

Grande sventura colpì una parte della nostra amica terra, l'Italia.

Misteriosa forza sotterranea fece tremare l'Isola d'Ischia nel bel golfo di Napoli, distruggendo le case, i villaggi e le città. Centinaia di uomini furono sepolti vivi sotto le macerie. I figli invocavano i genitori; i padri e le madri sollevavano i macigni dalle tombe dei loro vivi pargoli — delle loro speranze.

I militi e gli operai tosto accorsero in ajuto, da vicino e da lungi; e con eroico coraggio si addentravano fra le rovine. Ma ahimè! che non trovarono se non cadaveri orribilmente schiacciati, lividi, neri, orribili — o se qualcuno vivente, affamato, ebete...

Fratelli e sorelle! Per i martiri di quella orribile sciagura forse che non avrà conforti il nostro paese — che per lunghi secoli gemette pur esso sotto i colpi terribili della sventura ed ebbe pur esso i suoi martiri? Forse che Serbia ed Italia non sono legate dal vincolo della fratellanza — questi due paesi schiavi entrambi per lungo tempo di odiate tirannidi, ed ora redenti per virtù di popolo ed irresistibil potenza dei fati? Serbia e Italia, nella quale noi trovammo il sublime esempio di chi si sacrifica per la redenzion della Patria!

Non dubitando punto dei vostri sentimenti, veniamo, sotto il patrocinio di *Sua Maestà la Regina della Serbia, Natalia*, ad invitarvi, o buoni cittadini e cittadine del Regno Serbo, a presentare l'obolo vostro secondo le vostre forze per soccorrere quelli che d'improvviso furono vittime dell'immane disastro, e ciò anche per obbligo nazionale, perchè l'Italia mandò suoi figli dovunque si combatteva per la libertà.

L'obolo potrà essere versato a qualsiasi membro del Comitato in Belgrado. Siamo convinti eziandio che tutte le Redazioni dei fogli serbi faranno il possibile perchè la pubblica sottoscrizione riesca il più proficua agli sventurati e si presteranno anch'esse a raccogliere le offerte.

È questo un momento solenne per dimostrare quanto stà a cuore del popolo serbo la fratellanza del giovine Regno d'Italia, da lungo tempo vittima di politiche tirannidi, ma che pure non lasciò mai che si spegnesse la sacra fiaccola del progresso e della libertà.

Belgrado, 23 agosto 1883.

Il Comitato.

Gli Italiani fuori d'Italia.

A Belgrado poi si è formato un Comitato di italiani residenti in Serbia, sotto il protettorato di quel regio Console barone di Boccard. Hanno raccolto fino al 24 agosto, più di 1500 lire.

Bravi i nostri compatrioti, fra cui si contano parecchi friulani!...

L'Austria nell'imbroglio.

L'argomento che più occupa la stampa austriaca è la dimissione del presidente del gabinetto ungherese di Tisza.

I giornali liberali, specie la *Neue Freie Presse*, attaccano con violenza il Bano tacciandolo a dirittura di complicità coll'elemento rivoluzionario, essendosi egli apertamente rifiutato di obbedire ad un ordine dell'Imperatore, malgrado le promesse fatte, preferendo invece la facile popolarità.

Questa resistenza del Bano, dice la *Neue Freie Presse*, non renderà più difficile l'esecuzione dei deliberati presi nelle recenti conferenze ministeriali di Vienna, ma caratterizza in modo eloquente la gravità della situazione attuale, dimostrando come sia affatto sottominata l'autorità del Governo ungarico nella Croazia, e come sia avversato il principio dualistico non solo dal partito Starcevich ma persino dal Bano, il primo funzionario pubblico della Dalmazia, associatosi al primo che rappresentava fin ora il partito dell'opposizione.

Questi fatti rendono inevitabile che Tisza proceda con la massima energia, con tutto il rigore e ad ogni costo.

La dimissione di Tisza non dovversi accettare perchè involverebbe l'anarchia nella Croazia, che non varrebbero ad impedire nè pure le maggiori forze militari.

La *Wiener Allgemeine Zeitung* dai tumulti ungheresi e croati trae la conclusione che l'amministrazione pubblica in Ungheria è affatto inetta, e che il Governo ungarico non ha saputo comprendere tutta la gravità dei fatti quando da prima si manifestarono.

Il Governo, continua il giornale, ha lasciato con somma leggerezza prendere proporzioni vastissime a que' disordini che ora minacciano seriamente l'ordine stabilito.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Relativamente alla ispezione ordinata dal Ministero dei Lavori Pubblici ai fiumi del Veneto per studiare le opere necessarie ad evitare le inondazioni, il *Fanfulla* dice che si spesero finora venti milioni per la chiusura delle rotte e per le riparazioni agli argini.

La sistemazione ed il rinfrancamento degli argini costerebbero per il solo fiume Adige quaranta milioni.

Napoli. Il comitato centrale pei danneggiati d'Ischia ha spedito al presidente del comitato della festa di Parigi un telegramma con sentiti ringraziamenti, e decise, di concorrere con lire centomila alla creazione di un istituto di credito agricolo facente piccoli prestiti ai danneggiati bisognosi.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Rochefort nell'*Intransigeant* dice che l'atteggiamento della stampa ufficiale italiana è ignobile, e tratta Re Umberto di mendicante incoronato, il quale almeno dovrebbe rifiutare il denaro francese.

Seguita quindi lanciando altri insulti e profondendo adulazioni all'indirizzo di futuri repubblicani italiani.

— Tutte le Prefetture ricevettero ordine dal Governo di espellere dai rispettivi Dipartimenti, entro il termine del 1 gennaio 1884, tutti gli anarchici russi ed italiani che vi si trovassero.

— Un corrispondente del *Morning News* ebbe un colloquio con Renan. Questi gli disse: Credo che la Francia attraversi una seria crisi, perchè le sembra minacciosa l'attitudine della Germania. L'unica influenza moderatrice è l'imperatore Guglielmo. Il viaggio del Re di Spagna è una parte del piano ostile della Germania. Il Governo francese farebbe atto di insipienza, espellendo Ruiz Zorilla. Renan crede che l'Italia non si lascierà sfuggire l'occasione di mostrarsi ingrata (!!); invece crede nel disinteresse (?!) dell'Austria.

Germania. La *Norddeutsche* crede di avere col suo articolo recente sul contegno della Francia meritato la riconoscenza degli amici della pace anche in Francia. Soggiunge che un grande giornale di Parigi osserva con ragione che il linguaggio violento della stampa tedesca cesserà colla causa che lo provocò.

Russia. Il Senato ha deciso di rimettere in vigore il decreto dell'anno 1835 che proibisce agli ebrei di tenere distillerie e di vendere liquori spiritosi.

Questo decreto, in causa del quale molte famiglie ebree piomberanno nella miseria, si considera da alcuni come una concessione fatta alla stampa panslavista, che infatti lo saluta con soddisfazione e dà luogo perciò a molti commenti.

— La Russia accumula viveri in un accampamento presso Askaba. I rinforzi arrivano giornalmente. L'esercito russo conta attualmente 15,000 uomini. Assicurasi che una parte marcierà contro Merw.

CRONACA PROVINCIALE

La Banda di Bertiolo. Fra le tante che si portarono qui all'inaugurazione del Monumento al Re d'Italia, Vittorio Emanuele II, merita una parola d'encomio la musica bertiolese.

In venti di loro, con pochi giorni di studio, eseguirono dei pezzi con grande maestria.

Lode al signor Maestro Davidde Mantovani, distinto artista meccanico, che della divina arte della musica si fa un culto, insegnandola con amore ai suoi allievi i quali son per tal modo sulla via di diventare bravi artisti.

Tali non comuni ingegni, sovente dimenticati, se incoraggiati potrebbero dar frutto, ed il Municipio ed i signori bertiolesi speriamo non trascureranno di appoggiare si gentile ed educatrice istituzione.

Sappiamo che fra non molto i bandisti di Bertiolo ritorneranno fra noi con brillante divisa, provveduta a proprie spese.

CRONACA CITTADINA

ESPOSIZIONE PROVINCIALE

Riviste speciali.

Classe 36.

Vini.

Figurano molti gli espositori. — Del distretto di Udine, Kechler cav. Carlo, Micoli Toscano Luigi; di quello di Tarcento, G. Armellini, G. B. Comelli, Nimis L. Pontelli; di quello di Cividale e S. Pietro, Coceani A., co. Colloredo, Cotta, De Brandis, De Girolami, Franceschinis G. Miani A., Rieppi, Uecaz, Tomat, Zanutto; di altri distretti, abbiamo Barnaba di S. Vito; Bearzi di S. Maria, Chiaradia di Caneva, Coletti di Valvasone, Cosmi di S. Maria, Dorigo di Varmo; Fabris di Sesto al Reghena, co. Freschi di Sesto, Gropplero di S. Vito, Grotto di Morsano, Mangilli di Povoletto, Marzona di Valvasone, Meneghini di Gonars, don Monticoli di Codroipo, Moro di Codroipo, Ottellio di Rivignano, Ottogalli di Bagnaria, Pecile di S. Giorgio, Pinni di Valvasone, Tam di Pordenone, Sostero di Vito d'Asio, Springolo di Chions, Zuccheri di S. Vito ecc. ecc.

Ma, a meno che non ci facciamo a riferire il giudizio dei giurati, dalla semplice esposizione di bottiglie ben chiuse il pubblico non può certo formarsi una idea della qualità e bontà de' prodotti. L'esposizione di vino dovrebbesi associare a fiera di vini, ed è veramente a sorprendersi che nessuno abbia pensato, nella nostra Mostra, di far costruire un chiosco elegante e mettere in vendita del nostro vino friulano. — Allora il pubblico avrebbe avuto modo di giudicare col tatto e non solo colla vista i vini, o parte dei vini esposti. Abbiamo veduto in altre esposizioni di vini p. e. a Trento, a Roveredo, che ogni esponente aveva una piccola botticella e veniva servito del vino a quanti lo richiedevano per saggio verso il dovuto pagamento, che si intende.

Senza entrare in dettagli riguardo le impressioni ricevute dai giurati, crediamo di poter asserire che in generale è bisogno fra noi di attendere con migliore impegno alla fabbricazione del vino, e studiare modo di togliere quell'asprezza che ha il vino nostro, per cui se piace in provincia non si ricerca al di fuori. — Uno de' giurati, che non appartiene alla provincia, alla premiazione degli animali del giorno 15, osservava: «Di voi friulani invidiamo la bravura nell'allevamento del bestiame bovino, non quella di fabbricatori di vino.»

Comunicato.

Sulle riviste speciali dell'Esposizione.
«Beneficenza e Previdenza».

Nel n. 206 del giorno 29 agosto del Giornale *La Patria del Friuli* è detto:

«È la Casa di Ricovero di Udine, «nei cui conti trovasi fatta l'appostazione della spesa per salari e «spese di campagna per l. 5820.29, «mentre i fondi amministrati in economia (sistema sempre deplorevole) «si indica che producono solo lire «3326.83?»

L'osservazione può sembrar giusta a primo aspetto, per chi si limiti a guardare il foglio riassuntivo del Resoconto 1881, sebbene l'espressione *spese di campagna* sia generica e di per se non includa punto il dover riferirsi ai soli beni in economia.

Ma per apprezzare convenientemente il valore delle cifre esposte nel foglio riassuntivo, fa duopo esaminare il conto nei suoi allegati ed il resoconto morale. Da questi atti la *Patria del Friuli* avrebbe facilmente rilevato:

a) che se la Casa di Ricovero aveva dei beni in economia, ciò derivò solo da necessità, essendo riusciti infruttuosi gli esperimenti d'asta e le ricerche fatte per riaffittarli; inoltre che oggidì, e parte fin dal decorso anno, furono riaffittati nella loro totalità mediante private trattative.

b) che le spese di campagna non si riferiscono ai soli fondi (campi 50 circa) tenuti in economia, ma bensì a tutto lo stabile di Bicinicco (nient'altro che campi 712), nel quale l'Amministrazione dovette rimettere tutte le piantagioni di viti disseccate nella fatale invernata 1879-80; e di più ad altri cespiti ancora.

Così la menzionata cifra di l. 5820.29 deve ripartirsi come segue:

Per nuovi impianti eseguiti come sopra	l. 2312.99
Per esazione e pagamento di Livelli e Censi attivi e passivi	» 58.31
Per manutenzione delle piante e steccati nei Cortili dell'Istituto	» 27.25
La rimanenza e cioè	» 3421.74
	l. 5820.29

è relativa alla coltivazione di beni in economia e mezzadria, i quali comprendono non solo il reddito citato dalla *Patria del Friuli*

in	l. 3326.83
ma anche altro per beni a mezzadria di	» 832.26
Assieme	l. 4159.09

che figura tra i fitti alla Categ. La del Resoconto.

Giova poi aggiungere che per quanto si riferisce agl'impianti, la spesa non può considerarsi che come una reintegrazione di capitale patrimoniale, e che sulla total cifra apparente per spese di campagna in lire 5820.29, — l. 3408.36 non furono esborsate, ma sibbene, come il Conto Consuntivo lo dimostra, semplicemente girate ai Coloni a sconto di antiche restanze d'affitto, la maggior parte derivate dalla cessata gestione del Legato Venerio, e che in altra forma giammai probabilmente il Pio Istituto avrebbe realizzate.

La *Patria del Friuli* potrà ora chiedere perchè non si è giustificata prima questa ed altre cifre. Ma la *Patria* già sa come sia stata fatta l'Esposizione della Classe Beneficenza. Si fu il Comitato dell'Esposizione che formulò un questionario ed indicò i documenti che voleva fossero allegati alle risposte dello stesso. Se l'amministrazione della Casa di Ricovero si fosse presentata di motu proprio, avrebbe potuto produrre i suoi conti bene illustrati sino dalla sua fondazione.

I difetti della Giuria.

Si parla molto in questi giorni della Giuria che assegnò i premi alla nostra Esposizione — ed in generale non se ne dice bene. E quel che succede in tutte le Esposizioni. Ricordiamo che a quella di Milano avvenne lo stesso. Forse qui sono in maggior numero i malcontenti; ed anche questo è naturale, perchè sendo ristretta la cerchia donde vennero gli espositori, più facili e più spontanei i confronti fra i premiati e i non premiati — questi ultimi non di rado con prodotti migliori dei primi.

A nostro modo di vedere, una causa che i giudizi non sono riusciti giusti — almeno stando alle apparenze — è l'ordinamento della Giuria stessa.

Essendosi nominate delle Commissioni speciali per ogni singolo gruppo, si doveva ritenere che le Commissioni, fossero le più competenti a giudicare. Invece si diede facoltà alla riunione dei Presidenti di modificare i giudizi delle singole Commissioni, e difatti ciò più volte avvenne. E, peggio, dei primitivi giudizi qualche cosa nel pubblico trapelò; e si destarono speranze che poscia non furono appagate e si suscitarono fin

da principio, e sospetti ed ire e recriminazioni.

Un'altro difetto, i troppi premi. Se più parcamente si fossero assegnate le onorificenze e dopo più scrupoloso esame, ogni premio anche minimo avrebbe avuto un maggior valore, mentre, le cose essendo avvenute come avvennero, molti che pur ebbero onorificenze distinte, per i confronti con altri produttori in grado uguale od in grado maggiore premiati — si credono in diritto, anzi in dovere, per tutelare l'amor proprio o la fama delle loro fabbriche, di respingere l'onorificenza loro assegnata.

Per la lotteria d'incoraggiamento

Fu nominata una Commissione per la vendita dei biglietti — a lire una — per la lotteria d'incoraggiamento. Ne fanno parte i signori Caratti, Majer, Mazzarolli.

Visitatori illustri.

Il Senatore Lampertico si mostrò soddisfatto assai della nostra Esposizione provinciale e dichiarò che se la provincia di Vicenza trovasi più avanti di noi in certe industrie, in qualche altra è di gran lunga al di sotto.

— Ieri visitò l'Esposizione il dottor Gulinelli Albino, rappresentante il Comitato per la Esposizione di Torino, del quale fa parte come sottosegretario generale; rimase soddisfattissimo.

L'istanza dei reclamanti.

Nella seduta del Comitato di stamane si diede lettura della istanza dei reclamanti, cui abbiamo accennato ieri. Crediamo poter dire che la istanza non fu esaudita.

Incassi.

Di jeri:

Biglietti a cent. 50	n. 498	L.	299.—
» » 25	» 58	»	14.50

I premiati alla Esposizione.

Errata corrige.

Alla Classe 31, dove sta scritto: *medaglia d'oro:* Congregazione di carità rurale della Provincia, questionario, va sostituito:

Alla Istituzione dei Manicomi succursali, fondata e sostenuta a spese della Provincia, per iniziativa e sotto la Direzione del cav. dott. Andrea Perusini.

Alla Classe 40, l'ultima Menzione onorevole è assegnata a Valsecchi Antonio, Spilimbergo, per Monografia del distretto. Bisogna invece leggere: Al Comitato distrettuale di Spilimbergo (ing. G. Bearzi, Carlini Antonio, Pognici dott. Antonio, dott. Mazzarini) per Monografia del distretto.

Alla Classe 5, leggasi: Menzione onorevole a Riboldi Enrico per Sbattitrice a scopino oscillante (brevettata)

Alla Classe 30: Menzione onorevole: Manzini Giuseppe per Giornali sinottici ad uso dei direttori delle scuole e degli insegnanti (che era stampato nella Classe 40.)

Alla Classe 40: Menzione onorevole: Manzini Giuseppe di Udine per notizie sull'ibernazione seme-bachi (che era ommesso).

Classe 15: Menzione onorevole: Codutti Giuseppe di Udine per lavori di cartonaggio ecc.

Alla Classe 30: Medaglia di bronzo invece di patronato Giovanni d'Udine, leggasi: Collegio Convitto Giovanni d'Udine.

Alla Classe 40: Nell'attestato di benemerenza assegnato all'Agenzia Conte Ottaviano di Prampero, Tavagnacco, leggasi Torreano.

Alla Classe 35 venne ommesso: Medaglia di bronzo agli eredi del fu Simone Chiaradia di Caneva (Sacile) per seta greggia (filanda a vapore).

Un ringraziamento. Dall'egregio negoziante signor Pasquale Fior ci viene comunicata la seguente:

Udine, li 30 agosto 1883.

Onorevole Comitato Esposizione Provinciale di Udine.

Fu un premio di semplice medaglia d'argento, quello che il rispettabile Giurì credette in sua coscienza di votare a mio favore, e sebbene dichiarasse, da quanto mi consta, che la mia farina supera in merito quella di qualche altro, pure si limitò a darne il giudizio senza curarsi d'esaminare l'importanza dello Stabilimento, nè l'iniziativa da me data a questa industria unica nel suo nascere in paese.

Il rispettabile Comitato conobbe il grave errore di quel Giurì, ed in seguito cercò di ripiegare assegnandomi sopra più una distinzione.

Per questa distinzione mi sento in obbligo di porgere all'onorevole Comitato i miei più sentiti ringraziamenti.

Siccome poi fu offeso il mio amor proprio nel giudizio dell'onorevole Giurì, mi vedo perciò obbligato a rifiutare il loro premio della medaglia d'argento, del quale rifiuto prego codesto rispettabile Comitato a voler prendere nota.

Con tutta osservanza

Pasquale Fior.

Comitato esecutivo per l'Esposizione Provinciale. Il Comitato esecutivo, a tutela del suo decoro, si limita a far conoscere al pubblico come la ditta L. Fabris-Marchi di Udine, nel suo articolo pubblicato nel giornale la *Patria del Friuli* delli 30 agosto abbia *solennemente mentito*, dicendo che la premiazione a Lei conferita *non è conforme al verdetto della Giuria.* Del resto non era possibile al Comitato di mostrare il verbale della Giurìa, dacchè è ancora nelle mani del relatore il quale deve compilare la relazione finale che verrà resa a suo tempo di pubblica ragione.

Il Presidente

A. di Prampero

Il Segretario

Falcioni.

Luoghi che si possono visitare.

Palazzo Arcivescovile.
Cappella del Monte di Pietà di Udine
Cappella Manin.
Museo.
Chiesa della Purità.
Palazzo Antonini (Circolo Artistico).
Ospitale.
Collegio Uccellis (dalle 2 alle 4).
Sale della Loggia Municipale.
Chiesetta di S. Domenico, per il bozzetto di monumento al Re, dello scultore Madrassi.

Per Casamicciola. Il Comitato promotore della Corsa di beneficenza per i danneggiati di Casamicciola, che ebbe luogo nel 26 agosto a. c., ha consegnato all'ill. sig. Sindaco per l'immediato inoltro al R. Prefetto, Presidente della Commissione unica di soccorso, L. 2947,05, utile netto dello spettacolo, come appare dall'unito resoconto:

Introiti.

Vendita n. 296 biglietti palchi a l. 3	L.	888.—
Pagate all'ingresso in denaro	»	49.—
Incassi al viale pedonale di destra a L. 1, e di sinistra a cent. 30	»	2479.35
Dal Municipio per 60 posti riservati	»	180.—
Vendita ruoli delle corse n. 1438 a cent. 5	»	71.90
Totale	L.	3668.25

Spese.

Costruzione palchi m. 110	L.	180.—
Noleggio sedie	»	116,30
Tappezziere	»	32.50
Fornitura ghiaia e sabbia	»	136.—
Carreggio	»	50.—
Personale di servizio	»	76.—
Stradaiuolo prov. e mano d'opera	»	40.—
Personale di guardia	»	11.50
Stampa ed affissione manifesti	»	20.—
id. circolari, avvisi e ruoli	»	37.—
Distribuzione ruoli	»	21.90
Totale	L.	720.20
a pareggio	L.	2947.05
Totale	L.	3668.25

Udine, li 31 agosto 1883.

Il Comitato Promotore

Ant. Mantica, Elio Morpurgo.

Quaranta centesimi. Il sig. L. E. ci diede, perchè ne facessimo noi quell'uso che crediamo, cent. 40, che uno spacciatore di zigari, nel restituirglieli, mostrava credere non gli spettassero. Li abbiamo aggiunti alle offerte per Casamicciola.

Esami di Segretario Comunale. In seguito al risultato degli esami scritti ed orali tenutisi presso questa Prefettura nel giorno 20 e seguenti del corrente mese, la Commissione esaminatrice ha proclamato idonei all'ufficio di Segretario Comunale i Signori:

Battistella Luigi di S. Vito al Tagliamento con punti 53; Cromaz Eugenio, S. Leonardo, id. 46; Puppini Pietro, Verzegnis, id. 46; Gianola Pietro, Dignano, id. 46; Tomat Tito, Cividale, id. 46; Zilli Giovanni, Sacile, id. 46; Mansutti Luigi, Tricesimo, id. 45; Morelli Giuseppe, Udine, id. 41.

Echi della grande giornata. La più sentita compiacenza per l'intervento delle associazioni cittadine e provinciali alla festa di domenica passata avendo il Municipio espressa alla Società generale di Mutuo Soccorso, questa, per incarico del Municipio stesso porge le più sentite grazie alle rappresentanze delle Società suddette.

Il buon cuore dei cittadini. Continuazione delle offerte a favore di Giovanni Olivo.

Corvetta Ing. Giovanni l. 2, Cappellari Giacomo l. 1, Parroco di Redentore l. 1, Parroco dell'Ospitale l. 1, Gerardini Luigia l. 2, Tomadini Andrea l. 1, Gabaglio Gio. Batt. l. 1, Spezzotti Luigi l. 2, Colosio Andrea l. 2, Giacomelli Carlo l. 10, Bardusco Marco l. 2, Tosolini Fratelli l. 2, O. T. l. 2, P. G. l. 1. C. Gio. Batt. l. 2, Ianchi Fratelli l. 2, H. G. l. 2, Billia Com. Paolo l. 5, Carussi Luigi l. 1, B. P. c. 50, Someda dott. Giacomo l. 5, C. R. A. l. 2.

Stagionatura ed assaggio delle Sete presso la Camera di Commercio. Sete entrate nel mese di agosto:

Alla Stagionatura Greggie colli N. 94 k. 3390, Trame N. 19 k. 985. Totale N. 113 k. 9375.

All'Assaggio Greggie N. 201 Lavorate N. 9. Totale N. 210.

Dimissioni di Reduci. Il *Giornale di Udine* jer l'altro portava la nota protesta e le dimissioni dalla Società di 45 Reduci.

Fino a giustificazione per parte della direzione applaudo alla protesta — ma non posso veramente battere le mani a quella dozzina e più di Reduci che dichiarano di dimettersi dalla Società — mentre non ne fanno parte.

Un socio reduce.

Ambito ricordo. Nelle vetrine nel negozio Gambierasi, in via Cavour, vedemmo un esemplare della pergamena che con gentile pensiero le signore udinesi dell'alta società offrirono in dono ai cavalieri che presero parte alla corsa di beneficenza di domenica. Le pergamene escono dalla litografia Passero: sono disegnate dal signor Zilli Giuseppe.

Charitatis amor sta scritto in capo alla pergamena. Poi si leggono le seguenti parole: Nel 26 agosto 1883 al signor N. N. che con generoso pensiero prese parte alla corsa di beneficenza pei danneggiati d'Ischia, le signore udinesi offrono plaudenti.

Seguono parecchie decine di firme. È un bel ricordo!

I funerali di CHAMBORD.

Lunedì avranno luogo in Gorizia i funerali del conte di Chambord. La salma del conte giungerà in Gorizia alle ore 9 ant. e verrà esposta nel Duomo di Gorizia, dove resterà fino alle 5 pom.

Lunedì, alle 5 del mattino, passeranno per la stazione di Udine **200 notabili parigini** che si recano ai funerali, con treno speciale. Faranno ritorno nella sera.

La *Patria del Friuli* sarà rappresentata a questi funebri solenni.

Il giro del mondo. Ho meditato a lungo sulle maestose rovine di Grecia che inspirarono già tanti poeti e pensatori; mi aggirai sulle vette di quei sacri monti, tombe venerate d'eroi, le cui ossa fremono ancora sotterra di patrio amore; contemplai i melanconici avanzi di Pompei, le immense ricchezze seppellite sotto l'ardente lava dell'indomito Vesevo; percorsi le strade solitarie di Roma, tacitamente rischiarate dal disco lunare, e su' fragile guscio solcai le bionde acque tranquille del Tevere. I boschi silenziosi d'Allemagna mi suscitarono in cuore un tumulto d'affetti, ripensando alle gesta famose dei popoli nordici che i bardi dalla fulva chioma eternarono nelle loro canzoni; dai ghiacci eterni dei monti savoiardi passai alle vergini foreste americane, deliziandomi al fracasso delle acque spumose irrompenti a valle dalle alte giogaie.

Vidi palazzi magnifici, città ridenti nella penisola iberica; vidi le piramidi secolari e le mummie egiziane; vidi gli abitatori del Giappone nei loro bizzarri costumi; vidi tante altre belle cose, alla voluttà di descriver le quali devo pur troppo rinunziare per... mancanza di spazio. Quando si dice la tirannia dello spazio!

Son queste d'altronde per sommi capi le impressioni riportate dal mio viaggio di ieri sera al... teatro Minerva.

Dinanzi a taluno dei soggetti stati sostituiti a quelli della seconda serie, non si può a meno di restare ammirati, tanta è la loro bellezza artistitica. Soffermatevi alle rovine di Grecia, ad esempio, e mi saprete a dire se scrivo il vero.

Il gabinetto è visibile ancora per qualche giorno dalle 11 antim. alle 11 pom.

Una corrispondenza da Cervignano stamperemo lunedì

Parla dell'opera dei Cervignanesi in prò dei danneggiati d'Ischia.

Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà domani 2 corr. alle ore 6 1[2 pom., sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia	N. N.
2. Sinfonia nell'opera *I Promessi Sposi*	Ponchielli
3. Valzer *Scosse Elettriche*	Arnhold
4. Duetto nell'opera *Rigoletto*	Verdi
5. Finale nell'opera *Don Carlos*	Verdi
6. Polka	N. N.

Teatro Sociale. Questa sera — ore 8 1[2 — ultima rappresentazione d'abbonamento del *Rigoletto.* Domani ultima del *Faust.* Martedì ultima della stagione, serata d'onore della prima donna soprano assoluto signora Fanny Toresella.

Preveniamo per martedì un pubblico numeroso e distinto, trattandosi di onorare una giovane e valente artista.

Ricordo dell'Esposizione. È in vendita presso i librai Tosolini e Gambierasi, e presso l'Edicola.

Il polverificio in Povoletto (Udine), di proprietà del sottoscritto è copiosamente assortito di qualità perfette di polveri da caccia e mina a parità di qualsiasi produzione di altre Fabbriche, e nel prezzo non teme concorrenza. Le spedizioni vengono eseguite con sollecitudine a domicilio per il Veneto.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 31 *agosto.*

Burro. In questo ultimo periodo di tempo il Burro manifestò tendenza a ribassare. I mercati della Lombardia tengono pure l'articolo in calma nei prezzi per la produzione in aumento, quindi con forti giacenze in deposito, il cui sfogo è piuttosto contrastato.

Ecco pertanto i prezzi praticati durante la settimana per 1100 chil. così diviso:

Chilog.	—	Latterie	» -.—	»	-.—
»	150	Carnia	da l. -.—	a	2.—
»	500	Tarcento	» -.—	»	1.90
»	940	Slavo	» -.—	»	1.80

Riso. Varie transazioni succedettero nel riso Indiano a prezzi discretamente fermi. Le qualità andanti del Piemonte ebbero ribasso; mentre il fioretto ed i fini aumentano ed aumenta pure la difficoltà nel trovare tali scacchi, che vanno mancando.

Olii. Stante i prezzi sempre alti, anzi in rialzo nelle sorti fine e soprafine, le transazioni in questi giorni succedettero non molte e stentate.

Diamo i prezzi per quintale che durante la settimana si praticarono a Venezia per vendite all'ingrosso.

Olio sop. di Puglia	da l. 165.—	a 170.—
Id. fino	» 145.—	» 150.—
Id. mezzo fino	» 120.—	» 125.—
Id. Comune prim.	» 82.—	» 90.—
Id. Corfù comune	» —.—	» 82.—
Id. id. primitivo	» 96.—	» 100.—
Id. Susa	» —.—	» —.—

Petrolio. Il raffinato d'America ai barili vuolsi 2. Venezia L. 20.50 ed in Casse lo stesso 20.50.

Udine, 1 *settembre.*

Mercato Granario. Pel tempo piovoso che durò sino a stamane il mercato non riescì troppo fornito.

Frumento stazionario — Segale con tendenza debole nei prezzi.

Ecco i prezzi praticati prima di porre in macchina il giornale:

Gran. com. vecch.	da L. 12.30	a 13.50
id. id. nuovo	» 12.—	» 12.80
Id. Gialloncino detto	» 14.—	» 15.25
Segale nuova	» 11.—	» 11.50
Frumento nuovo	» 16.50	» 17.50
Orzo brillato	» —.—	» —.—

Mercato delle uova. Si vendettero 30.000 pagate da l. 58 a 64 secondo la grandezza.

MEMORIALE PEI PRIVATI

N. 304

Presidenza del Consorzio Rojale di Udine

Avviso d'Asta

A termini abbreviati ed a partito Segreto.

Nel giorno di martedì 4 settembre p. v. dalle ore 12 merid. alle 2 pom. nell'Ufficio della Presidenza in via Zanon n. 16, avrà luogo un sperimento d'asta per l'appalto, duraturo un quinquennio, dei lavori indicati nella sottoposta tabella

L'asta sarà tenuta a mezzo di schede segrete, e colla osservanza delle disciplinte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato 4 settembre 1870 in quanto vi hanno riferimento.

Saranno ammesse a far partito soltanto persone di notoria solvenza e che giustifichino la loro idoneità e moralità a termini dei paragrafi 83 e 85 del Regolamento suddetto.

Il termine per la presentazione di un'offerta di miglioria non inferiore al ventesimo è fissato alle ore 2 pom. del giorno 10 settembre p. v.

Le spese d'asta, contratto, bolli, registro ecc. sono a carico del deliberatario.

Il Capitolato d'appalto è visibile presso la segreteria della Presidenza dalle ore 10 ant. alle 3 pom. d'ogni giorno non festivo.

Udine, 18 agosto 1883.

Il Presidente

Avv. Gio. Batta Bossi

Il segretario, *ing, G. Broili.*

Lavori da appaltarsi: Espurghi dei Canali Rojali nell'interno della Città.

Prezzo a base d'asta ;Lire 450 all'anno.

Deposito per la delibera :Lire 50.

Cauzione pel contratto : Persona benevisa alla Presidenza del Consorzio.

Scadenza dei pagamenti: Due rate annuali, una dopo ciascuna asciutta.

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 luglio 1883.

Attivo.

Denaro in cassa	L.	29,573.34
Mutui a enti morali	„	421,742.89
Mutui ipotecari a privati.	„	422,023.60
Prestiti in conto corrente	„	69,409.60
Prestiti sopra pegno	„	58,497.48
Cartelle garantite dallo Stato.	„	981,555.50
Cartelle del credito fondiario	„	72,969.—
Depositi in conto corrente	„	110,206.47
Cambiali in portafoglio	„	310,617.51
Mobili, registri e stampe.	„	1,276.10
Debitori diversi	„	42,056.01
Somma l'Attivo	L.	2,520,527.50
Spese generali da liquidarsi in fine dell'anno L. 6.912.28		
Interessi passivi da liquid. » 46,481.96		
Simile liquidati » 1 822.53		
	»	55,216.77
Somma Totale	L.	2,575,744.27

Passivo.

Credito dei deposit. per capit.	L.	2,335,295.39
Simile per interessi	„	46,481.95
Creditori diversi	„	877.30
Patrim. dell'Istituto	„	108,694.41
Somma il Passivo	L.	2,491,349.06
Rendite da liquidarsi in fine dell'anno	»	84,395.21
Somma Totale	L.	2,575,744.27

Movimento mensile dei libretti dei depositi e dei rimborsi.

Libretti accesi N. 54, depositi N. 333 per Lire 185,911.82.

Id. estinti N. 44, rimborsi N. 250 per Lire 100,489.28.

Udine li 31 agosto 1883.

Il Consigliere di turno

V. Sabbadini.

N. 7014.

Municipio di Buttrio.

Avviso.

A tutto 20 settembre p. v. resta aperto il concorso al posto di Maestra della scuola mista di Camino cui è annesso l'annuo stipendio di lire 550.

Buttrio 20 agosto 1883.

Il Sindaco

L. Dott. Tomasoni.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Che fior di conjugi!

La Corte d'Assise di Viterbo condannò a morte un certo Guazzoni, contadino, imputato di un barbaro assassinio nella persona del sig. Boldrini, piccolo proprietario di campagna.

La moglie del Guazzoni, coimputata, ebbe quindici anni di lavori forzati.

FATTI VARJ

Ossa di eroi. Alla stazione di Matzleinsdorf, si è fermato un vagone carico di ossa dei soldati morti alla battaglia di Plewna.

«Quelle ossa, dice un giornale viennese, mandano un odore così ingrato che le autorità di Margharethen hanno dovuto mandare molta quantità di acido fenico per disinfettare quella stazione.»

La gioventù nizzarda. La festa di carità datasi a Nizza marittima a beneficio dei superstiti di Casamicciola, dal Comitato della gioventù nizzarda ebbe uno splendido successo. Essa diede un introito netto di 6073 lire e 80 centesimi, che vennero versate al Consolato d'Italia.

Fanatismo religioso. Un apostolo della setta *Bleu ribbon* ha dichiarato pubblicamente a Salisburgo che i bevitori di vino, birra e alcool, non meritano il nome di cristiani. Allora un ricco mugnaio ha vuotato la sua cantina e gettato nel fiume molte bottiglie di vino, fra cui alcune di Porto di un gran valore.

Un viaggio di nozze. Un conte russo il signor di Scheremetjeff che ha sposato testè una contessa Heiden, ha voluto darsi il lusso d'un viaggio di nozze abbastanza originale. Egli ha noleggiato il vapore *Olga* sul quale, dal 9 del corrente agosto, viaggia il re dei fiumi europei, il Volga, in compagnia della sua giovane sposa.

Pel vapore il conte paga alla Compagnia di navigazione «Druschina» la somma di 300 rubli (800 lire) al giorno; ma le spese del viaggio di nozze saranno ben superiori, atteso che sul vapore si trovano numerosi invitati, venti cantori, fotografi, medici, un grosso personale di servizio e un'intera orchestra!

Rivolta sanguinosa. Nel Penitenziario

di Pallanza avvenne una orribile scena di sangue.

Il calzolaio appaltatore, signor Zanotti, aveva fatto alcune osservazioni ad un suo operaio recluso.

Questi allora, mal tollerando le parole di lui, gli si avventò contro col coltello del mestiere, e vibrandogli un poderoso colpo, gli fece larga e gravissima ferita al basso ventre, quindi ferì anche al braccio una delle guardie accorse per disarmarlo.

ULTIMO CORRIERE

A Trieste.

Sequestri. Venne sequestrata l'*Alabarda di Trieste* di ieri e l'*Indipendente*; quest'ultimo per un articolo in morte di Guglielmo Minelli.

— Fu sequestrato anche il giornale romano *Capitan Fracassa.*

L'epigrafe del nuovo Ginnasio comunale.

In questi giorni a Trieste nel vestibolo del nuovo ginnasio comunale venne collocata la lapide marmorea recante la seguente epigrafe, scolta in lettere d'oro e dettata dall'illustre bibliotecario civico dott. Attilio Hortis:

Sacro alla scienza e alla Patria
Abbia fama da voi o Giovani
Il ginnasio
Istituito dal comune nel MDCCCLXIII
E nel MDCCCLXXXIII trasferito
In questo edificio
Murato con la eredità
Di
Giuseppe dei Marenzi

Per i danneggiati dalle inondazioni

Il Comitato Centrale di soccorso agli inondati del Veneto spedì alla Commissione Reale di Venezia, dal fondo civanzi, le richieste 275,000 lire per le quote minime dei sussidii da distribuirsi ai privati che subirono piccoli danni dalle inondazioni.

Il Comitato stesso spedirà oggi, prelevandole dal fondo medesimo, lire 271,000 da distribuirsi ai Comuni per rimborso delle anticipazioni da essi fatte al momento delle piene.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi, 31. Menabrea si reca espressamente a Parigi per assistere alla festa francese di domenica. Il personale dell'Eden Thèatre concorrerà dando due rappresentazioni. La tombola si farà il 5 settembre.

La Francia comunicherà ufficialmente alla China il trattato di Huè, invitandola a richiamare i soldati arruolati nelle bandiere nere.

Nuova York, 31. Si hanno maree straordinarie sulle coste dell'Oceano Pacifico in seguito all'ultimo terremoto.

Madrid, 31. Credesi che il Re andrà a Londra ed a Roma l'anno venturo.

I Sovrani partiranno stasera per Corogna.

Londra, 31. Il Times parlando del nuovo articolo della *Norddeutsche* dice che la condotta della Francia non giustifica la violenza della stampa tedesca. Queste violenze hanno il solo effetto di attirare alla Francia la simpatia generale.

Parigi, 31. La Regina di Portogallo è giunta iersera. Fu ricevuta alla stazione da parecchi personaggi tra i quali Lichtenstein ufficiale di ordinanza di Grevy e da Resman. Ripartirà lunedì o martedì.

Il *Journal des Debats* non crede nè saggio nè naturale che l'Austria si sforzi di prendere nella Penisola Balcanica il posto della Russia.

Berna, 31. Il concerto per Ischia dato iersera da questa società orchestrale coadiuvata da sette distinti artisti venuti espressamente da Milano ebbe esito splendido. Vi assisteva il Consiglio federale, il presidente, tutto il corpo diplomatico, ed affollato uditorio.

Salisburgo, 31. Kalnoky ebbe ieri la conferenza con Bismark presso il quale pranzò. Bismark fece una breve passeggiata senza uscire dall'albergo ove seguitò a conferire con Kalnoky.

Vienna, 31. L'Imperatore visitò il conte di Parigi. A mezzodì il conte gli restituì la visita.

Berlino, 31. La principessa, Guglielmo, la nuora e il principe imperiale partono stassera in incognito per l'Italia. Soggiorneranno parecchie settimane a Bellagio.

Milano, 31. Stasera alle 6.35 proveniente da Bellagio giunse Depretis con la famiglia e scese all'*Hotel Milan*; si recherà a Stradella.

ULTIME

Ungheresi e croati.

Zagabria, 31. L'*Agramer Zeitung* e il giornale *Narodne Novine*, evidentemente inspirati, pubblicano articoli identici, quasi unica ed ultima parola del Bano.

Affermano che non è possibile rialzare le insegne ungheresi senza offendere la costituzione, perchè sarebbe un atto illegale.

I croati essere compenetrati dalla idea dei propri diritti, quindi pronti a sopportare qualsiasi ingiuria per sostenerli.

L'opposizione essere potente, perchè basata sulla legge vigente.

Gli ungheresi voler costringere il bano, rappresentante di un nome altamente storico, ad un'azione umiliante.

Ma il bano resisterà.

Al governo non restare che un'unica scelta, ed è quella di desistere dall'insano proposito, ovvero di venire ad una lotta estrema con le baionette.

Le grandi manovre.

Tortona, 31. Il primo corpo d'armata eseguì una fazione a divisioni contrapposte nelle vicinanze di Tortona. La prima divisione comandata da Sanmarzano e rafforzata attaccò la posizione di Tortona difesa dalla seconda divisione comandata da Quadrio; direttore della manovra era il generale Bariola. Le operazioni cominciarono alle 6 1/2 del mattino. La prima divisione, dopo aver accennato ad un attacco, pronunciò movimenti aggiranti per la destra (fanteria ed artiglieria) e per la sinistra (cavalleria) minacciando la ritirata dell'avversario. La fazione terminò alle ore 10 con la ritirata della seconda divisione a Pontecurone.

La salute della truppa è eccellente.

L'ILIADE D'OGNI GIORNO

Grosso fallimento.

Londra, 31. La Casa Richard Pover e C. di Londra e Swanzca ha sospeso i pagamenti con un passivo di oltre 9 milioni di franchi.

Gravissimi disordini.

Budapest, 31. Si rinnovarono i tumulti ed i saccheggi in tutto il comitato di Zala.

Le forze militari mandate colà ad impedire nuovi disordini si manifestarono insufficienti.

A Szepetk una banda di predatori bruciò tutto il grano per aizzare maggiormente i contadini contro gli israeliti.

Furono incenerite 48 case.

A Bezered furono bruciate 36 case.

A Szentjakab furono saccheggiate tutte le case degli israeliti, e fu ucciso il giudice che aveva cercato di impedire quella devastazione.

A Szentpeter fu ucciso un unico ebreo, certo Müller, del quale fu distrutta la casa.

Tutti questi eccessi simultanei provano irrefragabilmente un'organizzazione unitaria.

Notevole è che fra i tumultuanti si vedono alcuni borghesi ben vestiti, i quali guidano i tumulti.

Inoltre, in parecchi luoghi, gli organi pubblici o vanno d'accordo coi tumultuanti ovvero fingono d'ignorarli a bella posta, invocando aiuti appena la distruzione è finita.

Il panico è dovunque estremo.

Zagabria, 31. Da Krapina e da Svetikriz vengono segnalati eccessi sanguinosi.

Due compagnie di truppa partono per quella destinazione.

L'irritazione degli animi è al colmo.

Soejtoer, 31. Più di 400 persone dei contorni, ben armate, derubarono, saccheggiarono e distrussero, dalla mezzanotte sino alle 3 del mattino, tutte le proprietà degli ebrei, minacciando di morte gli abitanti.

Colèra.

Alessandria, 31. Ieri i morti di colèra ad Alessandria furono 11.

Il morbo è quasi scomparso nel resto del basso Egitto.

Un'altra malattia.

Londra, 31. A Camden Tocon, un sobborgo di Londra, è scoppiata una febbre epidemica. I medici annunziano 50 casi.

G. B. D'AGOSTINIS, *gerente respons.*

Inserzioni a pagamento

PROTESTE

La sottoscritta Ditta venne più volte pregata dal Comitato dell'Esposizione Provinciale di Udine a ritirare un cartello messo nelle sue vetrine di Registri commerciali esposti, portante la scritta: *Rifiutato il premio.*

Non rispose a questa domanda, lasciando arbitro il Comitato a fare come per altri (essendo a casa sua buon padrone), epperciò rende di pubblica ragione che rifiuta la *Menzione onorevole assegnata*; perchè convinta pienamente che, così, i suoi prodotti non sarebbero tenuti nel calcolo che li tenne il pubblico.

Aggiunge inoltre sapere per positivo che il Giurì stabilì un premio diverso da quello assegnato, e non sa comprendere come, o per quale motivo, si sia distrutto il proposto della Commissione giudicatrice. Alla condizione di altri espositori di articoli diversi, ebbe il conforto di sentire: che i Registri di sua fabbricazione, stante la constatata *finitezza, eleganza e precisione di lavoro*, non era possibile fossero eseguiti in Udine, nella propria officina, bensì all'estero.

È dunque costretta a ritenere che la Commissione giudicatrice ha creduta vera la diceria suespressa, ed ha quindi, senza provare il contrario, erroneamente premiato, seguendo il principio di scoraggiare il lavoro provinciale e di non premiare a giusta misura, fissando i premi a capriccio per chi curò ogni mezzo affine di distinguersi col presentare una decorosa mostra.

per la Ditta Angelo Peressini
fratelli Peressini

Coloro che dubitassero il lavoro non fosse stato eseguito in Udine e nel laboratorio dei sottoscritti, potranno recandovisi, col fatto persuadersi del contrario.

—

Il sottoscritto rifiuta la medaglia accordata dal Giurì dell'Esposizione Provinciale di Udine.

Antonio Sorgato — fotografo.

Comunicato.

Non per anco il Comitato esecutivo seppe darmi le domandate giustificazioni, ed io aggiungerò ancora un po' di maggior luce sulle cose; ed al bisogno saprò fornire i documenti che comproveranno la verità di quanto asserii nel mio comunicato e di quanto sto per asserire.

Nella seduta del giorno 14 agosto, a pronunciarsi in merito a cappelli e vestiti, venne affidata la Giuria a due egregie signore, le quali discussero, e fra loro e con altri componenti la Giuria; e riassumendo, constatarono che i cappelli delle due esponenti signore **Zuliani-Schiavi** ed **L. Fabris-Marchi** stanno per merito sulla medesima riga, e che in conseguenza ad entrambe doveva venire assegnata una medaglia di bronzo, senza nemmeno aver tenuto parola di medaglie d'argento.]

L'on. Presidente del Comitato co. Di Prampero poscia si rivolgeva all'intero corpo della Giuria e domandava se il giudicato delle signore anzidette fosse da tutti ritenuto equo, al che unanimi risposero che quanto le egregie signore fatto avevano era ben fatto.

Queste circostanze tutte concorrono a stabilire che il giudicato delle egregie signore è equo e pronunciato dopo maturo esame e savi riflessi; come pure giusto e sufficiente premio per entrambe le esponenti era la assegnata medaglia di bronzo.

L. Fabris Marchi.

Altro Comunicato.

Erano le 4 pom. che mi trovava presso il negozio del sig. Gius. Bigotti, quandochè il sig. G. B. Schiavi *marito alla signora Anna Zuliani-Schiavi*, entrava nel suddetto negozio, e rivolgendosi a me mi rimproverava per avere citato il nome di sua *moglie Anna Zuliani-Schiavi* nel Comunicato che inserii in questo pregiato Giornale il giorno 30, soggiungendomi che non lo avrei dovuto fare. Per semplice risposta io dissi al signor Schiavi che non mi sarebbe stato diversamente possibile l'accennare ai fatti che dovetti ricordare nel mio Comunicato, e che se per questo accenno di nome egli potesse tenersi offeso, era libero di protestare col mezzo della stampa o come meglio credesse.

In risposta, il sig. G. B. Schiavi, atteggiandosi in atto di minacciarmi con schiaffo, soggiunse: *Queste son le mie proteste, queste son le mie parole!*

A tale insolente e minacciosa risposta, il mio leale procedere e la mia dignità non mi permisero di trascendere; dignitoso risposi allo Schiavi che il sig. Bigotti ed il sig. Croattini Giuseppe, presenti all'insulto, sarebbero buoni testimoni al caso e che io mi riserbava di presentare regolare querela per un insulto fattomi in pubblico.

Giov. Marchi.

Dichiarazione.

L'accettare la medaglia d'argento di cui la Giuria dell'Esposizione Provinciale mi credette degno, sarebbe approvare l'operato della stessa.

Non perch'io pretenda maggiore onorificenza, ma per l'inferiorità data ai miei tessuti in confronto d'altri d'egual merito **rifiuto** il premio assegnatomi, siccome offensivo al mio amor proprio.

Cividale, 1 settembre 1883.

Biagio Moro.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

G. COLAJANNI

GENOVA, Via Fontane, N. 10.
SUCCURSALI
ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano
MILANO — Foro Bonaparte, 11

UDINE, Via Aquileja, N. 71
SUCCURSALI SONDRIO — D. Invernizzi
» ANCONA — G. Venturini
» S. VITO AL TAGL. — G. Quartaro

Agente delle due Società riunite: Società Italiana di trasporti marittimi **Raggio e C.** — Compagnia di navigazione a vapore **Rocco Piaggio e figlio.**

Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova-Yorck.

Agente della Società Generale delle Messaggerie Francesi

Partenze per **Montevideo e Buenos-Ayres**

15 settembre vapore **Polcevera** 1.a classe fr. 560, 2.a classe fr. —, 3.a classe fr. 180
22 settembre, vapore **Rio Plata** 1.a classe fr. 500, 2.a classe fr. — 3.a classe fr. 150 — 1.o ottobre vapore **Sirio od Orione** 1.a classe fr. 700, 2.a classe fr. 560, 3.a classe fr. 200 — 12 ottobre, vapore **Maria** 1.a classe fr. —, 2.a classe fr. — 3.a classe fr. 180 — 15 ottobre vapore **Umberto I.** 1.a classe fr. 700, 2.a classe fr. 560, 3.a classe fr. 220.

Per Rio Janeiro

15 settembre, vapore **Polcevera** 3.a classe fr. 180, 22 settembre, vapore **Rio Plata,** 3.a classe fr. 150
12 ottobre, vapore **Maria** 3.a classe fr. 170 — 12 novembre vapore **Centro America** 3.a classe fr. 160

Il primo d'ogni mese per **Nuova-York** colla *Compagnia Bordolese* lire 133 — Il vitto sino al 5 è a carico del passeggere.

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificato di buona condotta, vantaggi che non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da **Genova a Buenos-Ayres**

Per dettagli, schiarimenti, circolari, ecc., dirigersi alla *Casa Principale* in *GENOVA* non che alle Case Filiali e Succursali. **Affrancare.**

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta sig. G. B. Fantuzzi in via Aquileja al N. 71.

Direzione della Società d'Assicurazioni contro l'incendio, grandine e bestiame = Unione Umbra degli agricoltori.

CITTÀ DI LODI

LOTTERIA

DI

BENEFICENZA

in occasione dell'Esposizione Agricola Industriale e d'Elettricità in **LODI** *che sarà aperta il giorno 8 Settembre*

Estrazione 30 Settembre 1883.

La Lotteria è autorizzata per tutto il Regno

Piano dei Premi

Premi in Pezzi d'oro

N.		da L.		L.	N.		da L.		L.
N. 1	da L	10 000	L.	10,000	N. 15	da L.	200	L	3,000
» 1	»	5,000	»	5,000	» 30	»	100	»	3,000
» 1	»	2,000	»	2,000	» 40	»	50	»	2,000
» 2	»	1,000	»	2,000	» 40	»	25	»	1,000
» 6	»	500	»	3,000	» 50	»	20	»	1,000
» 10	»	300	»	3,000	—		—		—

ed in altri premi ammontanti in totale a N 300 del valore complessivo di L. 45,000

Il numero dei biglietti concorrenti ai premi è fissato in 150,000 al prezzo di L. 1 cadauno, divisi in serie N. 150 da N. 1000 biglietti. — Le serie ed i numeri verranno collocati in due urne e per l'aggiudicazione di ciascun premio verrà estratto un numero dall'urna delle centocinquanta serie ed un altro da quelle dei mille numeri e pubblicati dalla Loggia Municipale il giorno 30 Settembre a mezzogiorno. — Le serie ed i numeri estratti saranno di nuovo imbussolati. — L'assegnazione dei premi si farà incominciando dai minori ai maggiori. — Ogni biglietto potrà conseguire più premi. — I numeri vincenti verranno pubblicati.

Chi desidera assumere la vendita dei biglietti si rivolga al Comitato.

Orario della Ferrovia

Partenze		Arrivi
Da Udine		*A Venezia*
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.
„ 5.10 ant.	omnibus	„ 9.43 ant.
„ 9.31 ant.	accelerato	„ 1.29 pom.
„ 4.46 pom.	omnibus	„ 9.16 pom.
„ 8.28 pom.	diretto	„ 11.37 pom.
Da Udine		*A Pontebba*
ore 6.— ant.	omnibus	ore 8.56 ant.
„ 7.48 ant.	diretto	„ 9.47 ant.
„ 10.35 ant.	omnibus	„ 1.33 pom.
„ 6.25 pom.	omnibus	„ 9.10 pom.
„ 9.05 pom.	omnibus	„ 12.28 ant.
Da Udine		*A Trieste*
ore 7.54 ant.	omnibus	ore 11.20 ant.
„ 6.04 pom.	accelerato	„ 9.20 pom.
„ 8.47 pom.	omnibus	„ 12.55 ant.
„ 2.50 ant.	misto	„ 7.38 ant.
Da Venezia		*A Udine*
ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
„ 5.31 ant.	omnibus	„ 9.54 ant.
„ 2.17 pom.	accelerato	„ 5.52 pom.
„ 3.58 pom.	omnibus	„ 8.28 pom.
„ 9.— pom.	misto	„ 2.20 ant.
Da Pontebba		*A Udine*
ore 2.30 pom.	omnibus	ore 4.56 ant.
„ 6.28 ant.	omnibus	„ 9.08 ant.
„ 1.38 pom.	omnibus	„ 4.20 pom.
„ 5.04 pom.	omnibus	„ 7.44 pom.
„ 6.30 pom.	diretto	„ 8.20 pom.
Da Trieste		*A Udine*
ore 9.— pom.	misto	ore 1.11 ant.
„ 6.20 ant.	accelerato	„ 9.27 ant.
„ 9.05 ant.	omnibus	„ 1.05 pom.
„ 5.05 pom.	omnibus	„ 8.08 pom.

Premiata acqua Ferruginosa

DEL RINOMATO

FONTANINO DI PEJO

La sola unica vera acqua di Pejo è l'acqua del rinomato **Fontanino di Pejo**, essa scaturisce in Pejo a 1500 metri circa dal livello del mare, ed è circa 200 metri sopra l'altra conosciuta per Antica Fonte; per cui l'acqua del **Fontanino di Pejo** è la più genuina, la più pura, senza infiltrazioni di altre acque eterogenee. Offre ottima ricetta per gli anemici, per i deboli e per i convalescenti; efficacissima contro le malattie del cuore, fegato, milza, e vescica; per la giusta proporzione degli alcalini, per la ricchezza del ferro, del gaz acido carbonico in confronto delle altre acque più minerali, ed in specie di quella dell'*Antica Fonte*, l'acqua del **Fontanino di Pejo** è unica per la cura a domicilio

Avvertenza

Certo speculatore mette in commercio delle acque, con indicazione di ANTICA FONTE di Pejo, e temendo la concorrenza dell'acqua del Rinomato Fontanino di Pejo, cerca con malizioso insinuazioni e con semplici parole farla credere inferiore a quella della Antica Fonte. Onde **coi fatti** avvilire le sue gratuite dichiarazioni, il conduttore signor Bellocuri Luigi di Verona spedirà *gratis* a chiunque ne faccia ricerca un opuscolo del celebre prof. Luigi Guglielmo intitolato: *Perchè le acque minerali del Fontanino di Pejo siano da preferirsi alle altre pur minerali della Antica Fonte. Ragioni fisiologiche fisico-chimiche-cliniche desunte dal progresso di queste scienze.*

Deposito Generale presso l'assuntore **Bellocuri Luigi**, Verona.
Udine, presso **Bosero e Sandri** dietro il Duomo.

ALLEVATORI BOVINI!

ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

RESTITUTIONS FLUID

BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari, di antica data, la debolezza dei reni, vesciconi alle gambe, accavallamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, *rimpiazza il Fuoco*, guarisce le distrazioni (sforzi) delle articolazioni, dei legamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i vesciconi, i cappelletti, le molette, le lupie, gli spavini, le formelle, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei cavalli delle gambe dei puledri usato come *vescicante* guarisce le angine, malattie polmonari, artritidi ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la drogheria di F. MINISINI
Udine — *Via Mercatovecchio* — **Udine**

SI REGALANO

1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei *Fratelli ZEMPT* la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel Mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. *Sola ed unica vendita della vera Tintura* presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT, profumieri chimici **Via S. Catterina a Chiaja 33 e 34, NAPOLI. Prezzo in provincia L. 5.**

Deposito in **Udine** presso la drogheria **Fr. Minisini** in fondo Mercatovecchio.

Ferrara, L. Borzani parr. del Teatro in Via Giovecca, 6 - Rovigo Tullio Minelli — Padova A. Bedon Via S. Lorenzo — Venezia, Longega, Campo S. Salvatore — Pordenone Polese Antonio farm. Piazza Centrale — Udine Minisini Francesco Mercatovecchio — Badia Antonio Cazzoli farmacista, Via Salata — Modena Leandro Franchini Via Emilia — Parma Ghinelli Giampo Lodovico Ronchi — Piacenza Ercole Polzone farmacista, Via al Duomo 5 — Lodi Giuseppe Mandelli 21, Corso Porta D'Adda — Milano Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita — Crema Rinaldi Luigi Via Ombriano 9 — Bergamo Pietro Vanoli, Contrada di Prato 48 — Brescia Toni Giuseppe, Corso del Teatro Grande — Verona Galli Francesco parrucchiere, Via Nuova, Castellani Emporio Via Dogana Ponte Navi — Mantova G. Rigatelli farm. 6, Corso Vittorio Emanuele, F.cco dalla Chiara — Carpi Gaetano Tenerezzi — Lucca G. Lencioni e Comp. Via S. Girolamo — Pisa Buonaristiano Lungo, L'arno Peggioso — Livorno V. Bertolucci, 32, Via S. Francesco — Pistoia Via degli Orefici 1351 — Firenze Torello Bernini 12, Via Rondinelli — Ravenna, V. Montanari farm. — Urbino G. Melai Via Guccinetti 13 — Ancona Domenico Barilari, Piazza Roma, Cesare Cristallini — Ascoli Prospero Pollmanti, Piazza Montanara — Chieti Camillo Scuiti, Via dello Zingaro 33 — S. Severo Luigi Del Vecchio — Foggia Gaetano Salerni, Via Corpi 102 — Bari G. Tabernacolo, Via S. Sparano da Bari 18 — Ostuni Andrea Zanzarello 9 Via Spirito Santo — Brindisi Benigno Cellie farm., Antonio Pedio profumiere, Strada Amendola 24 — Lecce Franco Massari Corso V.E. — Roma G. Giardinieri 424 Corso, B. Mantegazza 12 Via Cesarini — Torino G. Mainardi 16, Via Barbaroux — Aquila Ceroni e Lomardi, Corso Vittorio Emanuele 30 — Urbania, Massimo Achilli 100 Corso — Pavullo Pucci Ferdinando farm. — Cividale Giulio Podrecca — Treviso De Paulis Benvenuto ai Noli 520 — Bassano Andrea Camin 184 Via Nuova.

avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti.

GRATIS — Numeri di saggio — GRATIS

Ciascuno Può convincersi che nessun Giornale di Mode in Italia può competere con

LA STAGIONE

il più splendido, il più economico, il più diffuso nelle famiglie che ha una tiratura di **715,000** copie in **14** lingue

Una copia di ogni edizione è visibile nell'Ufficio.

... che dà in un anno **2000** e più incisioni — **36** figurini colorati all'acquarello — **12** Appendici con oltre **200** modelli da tagliare, **400** disegni di ricami e lavori di biancheria per signore, uomini, bambini, ecc.

Basta domandare un numero di saggio che **è spedito gratis a chiunque**, a confrontarlo minutamente con qualsiasi altro giornale di mode italiano.

Grande Edizione		Piccola Edizione	
con 36 figurini colorati		senza figurini colorati	
Anno	L. 16.-	Anno	L. 8.-
Semestre	» 9.-	Semestre	» 4.50
Trimestre	» 5.-	Trimestre	» 2.50

per l'Estero le spese postali in più.

Esce il 1 e il 16 d'ogni mese.

Dirigere domande e vaglia all'Ufficio della

STAGIONE

MILANO = Corso Vittorio Emanuele, 37 = MILANO

Gratis — **Numeri di saggio** — *Gratis*